

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale 7.00
Un numero separato 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Vittorio Veneto N. 44 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1.00.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

La Madre d'Italia è assunta ai Cieli. Margherita di Savoia rivive eterna nella Storia. Si è spento con Lei un intelletto inghirlandato di Patriotismo, di Arte e di Poesia; si è accesa una stella che s'incorrerà sull'Italia tramandando un'eroica verità che sa di leggenda perchè verità leggendaria è il destino del popolo dalle molte vite plasmato sotto il Regno della Madre, inghirlandato dall'Indipendenza e potenziato, ai

giorni nostri, nel Mondo. Ai giorni nostri che serberanno un solo sentimento accorato: il transito estremo della Prima Regina d'Italia.

Per la Mamma oggi piangono le mamme della Patria; per il Figlio e per la Madre piangono i figli d'Italia; per la memoria di Margherita di Savoia s'inclinano le bandiere e le fedeli. Eleviamo, le menti, prostriamo gli animi nel doloroso raccoglimento

Il commercio italiano coi principali mercati internazionali

Da quanto ci è dato conoscere, possiamo a nostra volta riferire sull'attività commerciale italiana, nei riguardi dei principali mercati esteri. La conoscenza di questa attività è ottimo patrimonio non solo di ogni uomo d'affari ma eziandio di qualsiasi cittadino che non vuol farsi prendere dalle pive... della quasi ignoranza nel sacco. Chiamiamo per prima la terra d'Albione: l'Inghilterra. Le nostre esportazioni con questo paese, nei primi nove mesi del 1925 e rispetto allo stesso periodo di tempo del precedente anno, risultano, come valore, cresciute del 35 per cento; quello delle importazioni dello stesso paese in Italia, del 28 circa per cento. Peraltro, in cifra assoluta, risultano cresciute più le importazioni (da 10583,6 a 2026,5 milioni) che le esportazioni (da 1021 a 1385,8 milioni). Cosicché, nei confronti dell'Inghilterra, lo sbilancio ai nostri danni risulta quest'anno anche più elevato che nel corrispondente periodo del 1924.

All'incremento delle importazioni dall'Inghilterra in Italia nell'intero periodo dei nove mesi hanno principalmente contribuito: in un primo tempo il carbon fossile, le macchine e gli apparecchi, il ferro e l'acciaio in lamiera, i rottami di ferro e di acciaio, i tessuti e manufatti di lana, di crino e di pelo, il pelo greggio, i filati di cotone e poi gli olii vegetali, il sevo e grasso animale e vegetale, i tessuti e manufatti di lino, di canapa e di juta, la ghisa, i lavori di ferro e di acciaio, il rame e le sue leghe, lo stagno e le sue leghe, il solfato di rame, il solfato ammonico, le pneumatiche.

Nel campo delle nostre esportazioni in Inghilterra presentano specialmente degli aumenti i formaggi, le marmellate e conserve di frutta, i legumi secchi, gli agrumi, la conserva di pomodoro, i vini e i vermouths, i tessuti e manufatti di cotone, i tessuti e manufatti di lana, la seta tratta, i cascami di seta, la seta artificiale, i tessuti manufatti di seta, le automobili, il marmo e l'alabastro, il citrato di calcio, gli estratti tecnici per concia, le pelli crude, i guanti di pelli, le pneumatiche, camere d'aria, cerchi di gomma.

Sono diminuite le nostre esportazioni in Inghilterra di uova, frutta secca (solo rispetto alla quantità), zolfo e cappelli.

Da un primo sguardo sommario ai dati complessivi relativi ai valori delle importazioni e delle esportazioni si rileva subito come nei primi mesi del 1925 rispetto al corrispondente periodo del 1924 siano sensibilmente aumentate le importazioni dalla Svizzera in Italia e siano invece piuttosto diminuite le esportazioni dall'Italia in Svizzera, in quanto il valore di queste ultime non risulta cresciuto neppure in proporzione dell'aumento dei prezzi. Ciò non ostante abbiamo sempre nei confronti della vicina Confederazione Elvetica una bilancia commerciale attiva nei nove mesi, per circa 800 milioni (import. 367,4 milioni; esport. 1167,2 milioni).

Presentano specialmente un aumento nei nove mesi le importazioni dalla Svizzera di bovini, latte condensato, formaggio, cioccolata, filati di cotone, tessuti e manufatti di lana di crino e di pelo, lavori di ferro e di acciaio, rame e sue leghe, alluminio e sue leghe, macchine ed apparecchi.

La più notevole delle nostre esportazioni in Svizzera — quella della seta tratta — nei nove mesi presenta un lieve incremento quantitativo (Q. 12468 contro Q. 12318) ed una sensibile diminuzione di valore (451,7 contro 492 milioni).

Risultano poi fra l'altro alquanto aumentate le nostre esportazioni in Sviz-

zera di bovini, carni preparate, uova, burro, patate, ortaggi freschi, panelli di semi oleosi, oli di olive, tessuti a manufatti di cotone, di lana, di seta, cascami di seta, automobili, pelli crude.

Sono diminuite le esportazioni dall'Italia in Svizzera di zucchero, di farine, di suini, d'ovini, d'agrumi, uova e altra frutta fresca (solo quantitativamente), di vini e vermouth, di filati e di cotone, di lane e cascami, di seta artificiale, di cappelli, di fieno.

Nei nove mesi esaminati il valore delle importazioni dall'Argentina in Italia è cresciuto di 281,1 milioni (1091,6 contro 810,5 milioni) quello delle nostre esportazioni in Argentina di circa 218 milioni (871,4 contro 563,6 milioni). E' quindi alquanto aumentato lo sbilancio ai nostri danni.

All'incremento del valore delle importazioni dall'Argentina hanno principalmente contribuito, in primo luogo l'aumento dei prezzi del grano verificatosi nell'inverno scorso ed in secondo luogo l'incremento effettivo delle importazioni di carni congelate. Le importazioni di grano dall'Argentina, quantunque nei nove mesi presentino una diminuzione quantitativa (t. 252.698 contro t. 281.006) presentano un forte aumento di valore (432,7 contro 301,4 milioni). Le importazioni di carni salgono invece da quintali 451.678 e 168,7 milioni, nei primi nove mesi del 1924, a Q. 644.344 e 285,2 milioni nei primi nove mesi del 1925.

Presentano poi anche apprezzabili aumenti le importazioni dall'Argentina di cotone, rottami di ferro e di acciaio e di ghisa, ed avena. Sono diminuite in modo assoluto le importazioni di bovini, del grano-turco, dei semi di lino e dei grassi animali.

Nel campo delle nostre esportazioni in Argentina nei nove mesi risultano specialmente aumentate quelle dei tessuti e manufatti di cotone e del riso. Aumenti sensibili presentano anche le esportazioni in Argentina di: uova, conserva di pomodoro, olio d'oliva, tessuti e manufatti di lana e seta, seta artificiale, lavori di ferro e di acciaio, automobili, marmi, pneumatiche e lavori vari di gomma, cappelli. Sono diminuite le esportazioni dei tessuti e manufatti di canapa, di lino e di juta nonché quelle dei filati di cotone.

In confronto degli Stati Uniti abbiamo una bilancia commerciale sempre fortemente passiva, nonostante si sia riusciti ad aumentare alquanto le nostre esportazioni negli Stati dell'Unione nord Americana.

Rispetto ai primi nove mesi del 1924 le importazioni dalla Repubblica stellata sono cresciute di oltre 1600 milioni di lire (5040,9 contro 3431,5 milioni), le nostre esportazioni nello stesso Paese sono invece cresciute solo di circa 570 milioni (1335,8 contro 767,5 milioni). Tra i principali prodotti che noi importiamo dagli Stati Uniti presentano notevolissimi aumenti: il frumento (t. 1077.317 per 1871,7 milioni contro t. 920.211 per 983,9 milioni), il cotone (q.li 1.299.956 per 1.288 milioni), il rame (q.li 342.029 per 260,7 milioni contro q.li 246.194 per 149,9 milioni). Le importazioni degli olii minerali e dei loro residui nel complesso presentano invece una diminuzione quantitativa (q.li 2.605.770 contro q.li 2.909.757 ed un aumento di valore (326,4 contro 310,2 milioni).

Sensibili aumenti presentano inoltre le importazioni di carni, pesci, zinco, automobili, macchine e apparecchi, legno comune, pelli preparate.

E' diminuita l'importazione dagli Stati Uniti di tabacchi greggi, grassi animali, p.ombo, carbon fossile e paraffina solida (rispetto alla sola quantità).

Fra le esportazioni negli Stati Uniti appaiono particolarmente aumentate quelle della seta tratta, della seta artificiale, del formaggio, degli agrumi, della frutta secca, della conserva di pomodoro, dell'olio d'oliva. Aumenti notevoli presentano anche le esportazioni di canapa, tessuti e manufatti di lana e di seta, marmi, olii essenziali, pelli crude e cappelli.

Creazione d'un Ente per il commercio con l'estero

Si dà per certa e prossima la istituzione di un Ente nazionale per il commercio con l'estero.

All'uopo un convegno conclusivo avrà luogo in febbraio a Milano.

Al finanziamento dell'Istituto, che non potrà essere troppo modesto data la importanza e la difficoltà del compito che gli viene affidato, concorreranno adeguatamente tanto lo Stato quanto gli organismi chiamati parteciparvi.

La libera contrattazione sugli affitti verrà ristabilita

Col 30 giugno a. e. verrà ristabilita completamente la libertà delle contrattazioni sugli affitti.

L'industria italiana della seta artificiale si estende

Il « Financial Times » di Londra scrive: « Si apprende che un importante gruppo industriale italiano ha concluso un accordo con industriali cotonieri dell'Yorkshire per la produzione della seta artificiale in Inghilterra.

Questo gruppo è associato con note potenti compagnie del Continente e pare che possieda procedimenti per apportare notevoli migliorie al processo per ottenere la seta artificiale. Ulteriori particolari in proposito saranno resi noti fra non molto a New York.

I crediti inglesi

L'Inghilterra deve ricevere da nove paesi una somma in cifra tonda di 2077 milioni di sterline, di cui la massima parte — ossia 1880 milioni — da tre Stati: dalla Francia per 626 milioni; dalla Russia per 722, da noi, per 532 milioni, mutuabili in parte durante il periodo bellico, in parte posteriormente. E' noto che la Francia si è già messa per conto suo a posto concordando una annualità media di 12,5 milioni di sterline per 62 anni.

Per gli altri Stati debitori oggi la questione più grossa è rappresentata dal debito russo. La Russia non paga e sir Winston Churchill in una sua « Nota » dichiarò che, avendo l'Inghilterra fatto già le massime concessioni chiedendo ai suoi debitori solo la differenza fra ciò che essa deve agli Stati Uniti e quello che riscuote dalla Germania, non può andare più in là; per cui ciò che non è versato dalla Russia, dovrà venir dato dagli altri debitori. Il chiaro prof. Flora ha calcolato quale sarebbe la conseguenza di questa formula col seguente eloquente quadretto:

Annualità presunte dovute all'Inghilterra (in sterline).

	so la Russia	non paga
Russia	3.587.773	—
Italia	2.643.593	5.233.370
Serbia	144.105	285.281
Polonia	472.070	934.533
Rumania	124.228	245.932
Portogallo	109.321	216.420
Grecia	154.043	304.953
Belgio	14.907	29.511
	7.250.000	7.250.000

Calcolando la sterlina a 120,50, l'annualità nostra di 2.643.593 sterline corrisponde in cifra tonda a 318 milioni di lire. Del resto tutte queste cifre vanno assunte « cum grano salis », solo per tenere presente uno dei punti di difficoltà delle trattative: che lo stesso Governo inglese ha dichiarato giorni or sono ai Comuni che come base di esse intende assumere lo stesso punto di partenza degli Stati Uniti, e cioè la capacità di pagamento dei debitori.

Le ultime complesse alternative dei cambi

Il mercato dei cambi si chiudeva nel 1924 sotto l'impressione della brusca caduta della nostra lira negli ultimi giorni del dicembre, in parte solamente neutralizzata da una ripresa verificatasi il 30 dicembre; le previsioni, pur essendo in genere ottimistiche, erano perciò alquanto riservate. Le oscillazioni limitate del 1924 lasciavano tuttavia sperare in un accentuarsi del fenomeno della stabilizzazione. Gli avvenimenti hanno però sorpassato ogni previsione. Il rapido e violento peggioramento della nostra valuta, proseguito quasi ininterrottamente fino ad luglio, la vivace ripresa del settembre, la quasi completa stabilizzazione dell'ultimo trimestre formano la principale caratteristica del mercato nazionale dei cambi nell'agosto 1925. La quasi completa stabilità raggiunta dalla nostra valuta negli ultimi mesi dell'anno testè terminato (nel dicembre lo scarto fra corso massimo e minimo è stato inferiore al mezzo per cento) permette di considerare con piena fiducia l'anno che si inizia. L'accordo di Washington per la sistemazione del nostro debito di guerra verso gli Stati Uniti ha permesso alla nostra Tesoreria di costituirsi vaste riserve con le quali poter fronteggiare ogni evenienza; l'assoluta indipendenza riscontrata nei corsi della nostra valuta da quelli del franco francese dimostra che tale controllo è ormai completo e tale da resistere ad ogni prova.

Nel mercato internazionale l'avvenimento più importante è costituito dalle violente oscillazioni del franco francese, il cui peggioramento si è particolarmente accentuato in questi ultimi mesi. Crisi di fiducia, errori di valutazione e di direttiva, crescente inflazionismo, interferenze politiche in questioni economiche, accumularsi di errori, insolidità di bilancio particolarmente per l'accrescersi del carico per il servizio dei debiti di Stato hanno aggravata in questi ultimi tempi una crisi, che poteva ritenersi da anni allo stato latente. Se nel 1924 la Tesoreria era riuscita a salvarsi mercè il prestito Morgan, e per il fatto che il movimento aveva prevalente carattere speculativo, essa non ha potuto nel 1925 arrestare la discesa del franco. La sterlina ha raggiunto finalmente la parità aurea, con la famosa decisione di Churchill del marzo scorso segnando così la conclusione di una politica costantemente seguita e la realizzazione di una ambizione di tutto il popolo inglese, desideroso di riprendere nel mondo quell'egemonia finanziaria, che aveva nell'ante guerra. La sterlina non è però ancora riuscita a raggiungere effettivamente la parità completa con il dollaro, dalla quale però si scosta per meno del mezzo per cento. Il ritorno della sterlina al sistema aureo ha avuto come conseguenza il ritorno alla libera convertibilità in Olanda ed in Svezia. Anche la Svizzera mantiene la sua valuta sulla vecchia partita aurea; per considerazioni particolari il Governo federale non ha eredito finora di poter ripristinare la libera convertibilità. Altro avvenimento di particolare interesse dell'anno è stato il rapido rivalutarsi delle valute scandinave e particolarmente della corona danese. Il curioso di questo movimento di rivalutazione è dato dal fatto che i due Governi scandinavi hanno subito il rapido miglioramento della loro valuta, che veniva a gettare i due Paesi in una crisi gravissima. Il movimento è stato originato dai forti acquisti speculativi di valute scandinave verificatosi nei primi giorni dell'estate sulle piazze americane ed inglesi, in seguito alle voci di prossimi provvedimenti dei due Governi, nel senso di portare le valute alla vecchia parità prebellica. Nell'autunno il movimento è stato infrenato, e le due valute, attraverso lievi reazioni, hanno ora raggiunto una relativa stabilità malgrado le economie dei due Paesi risentano ancora assai duramente della ripercussione del movimento di rivalutazione. Il franco belga ha seguito in un primo tempo la caduta del franco francese; il raggiungimento dell'accordo con gli Stati Uniti per il consolidamento del debito di guerra ha in seguito permesso al Governo belga di poter stabilizzare la propria valuta; dal novembre ad oggi le oscillazioni sono state infatti limitate a pochi centesimi. Il progetto per il ritorno alla valuta aurea, che era stato preparato dal ministro delle Finanze, è stato per il momento sospeso, in attesa

forse della conclusione degli accordi che Direttore della Banca del Belgio ha iniziato in Inghilterra e negli Stati Uniti. La parità aurea è stata oscillante; un miglioramento verificatosi nei primi giorni dell'anno è stato poi neutralizzato dalle ripercussioni della guerra marocchina. Qualche preoccupazione ha suscitato il continuo accrescersi del debito pubblico spagnolo. La circolazione continua ad essere garantita dalle riserve auree in misura relativamente notevole.

Degno di rilievo è pure l'andamento delle valute balcaniche. Il denaro, dopo un periodo di relativa stabilità, è andato un timamente, a leggeri scatti migliorando.

Bilancio e Tesoro

E' in corso di pubblicazione il supplemento della « Gazzetta Ufficiale » contenente il conto riassuntivo del Tesoro, la situazione di Bilancio e la situazione riassuntiva dei Debiti pubblici, al 30 novembre 1925.

Dal Conto di Cassa si rileva che nei primi 5 mesi dell'esercizio 1925-26 gli incassi per entrate effettive ordinarie e straordinarie hanno superato i pagamenti per spese effettive ordinarie e straordinarie, di 772 milioni. La disponibilità generale della cassa è migliorata, rispetto alla situazione al 31 ottobre ultimo scorso di 198 milioni, passando da 3 miliardi 48 milioni a 3 miliardi 246 milioni.

La situazione dei Debiti pubblici presenta un aumento di 206 milioni nel mese di novembre scorso, rispetto al precedente mese di ottobre.

La situazione di Bilancio al 30 novembre 1925 presenta un avanzo effettivo di 202 milioni, mentre quell'esercizio precedente, alla stessa epoca, si chiude con un disavanzo di 96 milioni. In questi primi 5 mesi dell'esercizio si è pertanto realizzato un miglioramento di 398 milioni, netto avanzo di 302 milioni, non tanto nel periodo considerato quanto gli incassi per entrate effettive ordinarie iscritti 1.279 milioni di maggiori spese, segna un miglioramento di 127 milioni sulla quota dell'avanzo risultante dallo stato di previsione iniziale, che è di 15 milioni mensili, perciò di 75 milioni nei primi mesi dell'esercizio.

La circolazione totale, bancaria di stato, ammontava al 30 novembre scorso a 21 miliardi 304 milioni, con una diminuzione di 276 milioni sulla cifra registrata al 31 ottobre scorso.

Gli Investimenti delle Società Ordinarie Per Azioni, nel periodo dal 1° luglio al 30 novembre passato ammontarono di 2 miliardi 821 milioni, con un investimento netto nel mese di novembre di 638 milioni.

Le esportazioni, nei primi 10 mesi del 1925, ammontano a 14 miliardi 782 milioni, con un aumento di 3 miliardi 650 milioni, rispetto allo stesso periodo del 1924. Le importazioni nei primi 10 mesi del 1925, ammontano a 21 miliardi 709 milioni, con un aumento di 6 miliardi 651 milioni rispetto alle cifre del corrispondente periodo.

Il credito dei depositanti raggiunge nelle Casse postali di Risparmio 10 miliardi 330 milioni al 30 novembre, ed il complesso dei fondi amministrati dalle Casse ordinarie di Risparmio ammonta alla stessa data a 12 miliardi 397 milioni.

La disoccupazione era, al 31 ottobre scorso, di 75.769 operai, con un aumento di 3.005 disoccupati rispetto alla cifra al 30 settembre, e con una diminuzione di 31.290 rispetto alla cifra del corrispondente periodo del 1924.

Il deficit del bilancio francese per il 1926: 5 miliardi

Si annuncia che il « deficit » del bilancio francese per il 1926 sarà di circa cinque miliardi di franchi, a onta delle economie proposte dalla Commissione delle Finanze. I tre miliardi di imposte dirette votati recentemente dal Parlamento serviranno a coprire solamente il « deficit » del bilancio 1925.

PROTESTI CAMBIARI

In questi giorni è stata revocata la sentenza dichiarativa del fallimento 24 ottobre 1925 pronunciata nei confronti della Ditta Bolognini e Zanelli in persona del sig. Bolognini Paolo da Pordenone su ricorso della Società Italiana Lampade Pope di Milano.

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
Nella assemblea della Anonima Cooperativa mandamentale Maniaghesa è stato deliberato di porre in liquidazione la società stessa, e sono stati nominati liquidatori i signori: Livio Marcolina di Pietro, Pietro Morassi fu Benedetto, rag. Carlo Piazza di Gio. Maria.

TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'
Nell'assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa Garbica di credito tenutasi in Tolmezzo il 15 scorso, si procedette alla modificazione integrale dello Statuto con trasformazione della Cooperativa in Società Anonima. La Società così trasformata assume la denominazione di: «Istituto Carnico di Credito» con durata sino al 31 dicembre 1975 ed ha per oggetto l'esercizio di tutte le operazioni di banca. Il Capitale sociale è di lire 500.000 diviso in cinquemila azioni da lire 100 interamente versate: potrà essere portato ad un milione con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le azioni sono nominative. — Gli utili netti dell'esercizio, che si chiude al 31 dicembre di ogni anno, sono così ripartiti: 5 per cento al fondo di riserva ordinario; 10 per cento al fondo di riserva straordinario; 5 per cento al consiglio di Amministrazione; 70 per cento agli azionisti 10 per cento a disposizione dell'Assemblea.

Scoperte clamorose
Si è di recente svolto a Girgeri una campagna di scavo. Sono venuti in luce in un primo tempo un interessante complesso di abitazioni romane di epoca tarda e in un altro punto le opere di costruzione di un grande edificio greco del sesto secolo che si ritiene essere un santuario di divinità femminile: forse Demetra.

Nei golfo di Napoli, in fondo al mare, è stata notata l'esistenza di una città, che secondo celebri storie, sarebbe stata l'antica rivale di Napoli, e distrutta dai romani, a detta di Tito Livio, 323 anni a. c. La città si chiamerebbe Paleopoli.

I lavori della Società di storia e etnografia della Georgia nel villaggio di Oubissa a una trentina di chilometri da Giatur hanno condotto alla scoperta di meravigliosi affreschi in un tempio a forma di basilica ancora rimasto intatto e che data dal nono secolo. Gli affreschi sono attribuiti al pittore Dampian vissuto verso la metà del dodicesimo secolo: essi non sono stati difatti riparati e sono gli unici frammenti che ancora esistono sull'antico territorio di Bisanzio.

Gli Italiani alla Fiera di Francoforte
Essendosi verificato, soprattutto nella recente Rinnione Autunnale, un ingente afflusso di Ditta Italiane alla Fiera di Francoforte sul Meno, riuscendo ad introdurre sul mercato germanico numerosi prodotti italiani pressochè sconosciuti ed a concludere rilevanti affari, le massime organizzazioni economiche italiane si accingono a disciplinare la futura partecipazione italiana a detta Fiera. Accanto alle automobili italiane saranno soprattutto rappresentate, nella prossima primavera, le industrie agricole e quella delle conserve alimentari le quali ultime troveranno nel mercato di risedizione di Francoforte e nella Fiera, due dei massimi coefficienti di successo sui mercati nordici.

L'interessamento delle competenti autorità italiane, segue con fattiva simpatia l'azione svolta attraverso la Fiera di Francoforte dalle industrie italiane e con provvide disposizioni contribuisce ad intensificare il movimento di espansione economica attraverso quell'emporio commerciale storico, pressochè millenario, che si è dimostrato, fra tutti i mercati esteri, il più adatto allo scopo.

La prossima Fiera si svolgerà dall'11 al 14 aprile 1926.

RETRODATAZIONE
In sentenza del Tribunale di Udine in data 19 scorso venne stabilita la data 24 gennaio 1924 per la cessazione dei pagamenti da parte di Giuseppe Zavagli da Pordenone, dichiarato fallito con sentenza 6 gennaio 1925.

CURATORI DEFINITIVI
Tribunale, ha nominato i seguenti curatori definitivi: del fallimento Mar.ò Marchetti di Caneva di Tolmezzo il curatore provvisorio rag. Antonio Valle; del fallimento della Cooperativa «L'Unione» di Tolmezzo il curatore provvisorio avv. Leonardo Orsi; del fallimento di Luigi Bolognini di Sacile il curatore provvisorio rag. Leonardo Marini; del fallimento di Tommaso Biaszo da Sedico il curatore provvisorio avv. Pietro Canina di Tarcento; del fallimento della Frat. Raffin il curatore provvisorio avv. G. B. Marò; del fallimento della ditta Luigi Alberti e Pietro di Fagnana il curatore provvisorio prof. Dino Cella; del fallimento di Cosimo Villari di Udine, il curatore provvisorio avv. Gennaro Bigli.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO
Tribunale ha omologato il concordato stipulato dai falliti Antonio Bolognini e Gemma Baschiera da San Vito al Tagli, con i loro creditori sulle basi del pagamento integrale ai creditori privilegiati in rate trimestriali del 25 per cento dal passaggio giudicato della sentenza di omologazione del 25 per cento ai chirografari e dopo il passaggio in giudicato anzidetto colla garanzia di Barbara Pia in D'Agostini da San Vito.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI
Tribunale ha determinato al 21 novembre 1924 l'epoca della cessazione dei pagamenti di Ferruccio Leoni di Bareis dichiarato fallito con sentenza del 26 marzo 1925.

Con sentenza del Tribunale è stata determinata provvisoriamente al 30 luglio 1924 la data di cessazione dei pagamenti da parte della Società An. Coop. di San Michele di Carpeneto dichiarata fallita con sentenza 7 novembre 1925.

REVOCA DI FALLIMENTO
In questi giorni è stata revocata la sentenza dichiarativa del fallimento 24 ottobre 1925 pronunciata nei confronti della Ditta Bolognini e Zanelli in persona del sig. Bolognini Paolo da Pordenone su ricorso della Società Italiana Lampade Pope di Milano.

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
Nella assemblea della Anonima Cooperativa mandamentale Maniaghesa è stato deliberato di porre in liquidazione la società stessa, e sono stati nominati liquidatori i signori: Livio Marcolina di Pietro, Pietro Morassi fu Benedetto, rag. Carlo Piazza di Gio. Maria.

TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'
Nell'assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa Garbica di credito tenutasi in Tolmezzo il 15 scorso, si procedette alla modificazione integrale dello Statuto con trasformazione della Cooperativa in Società Anonima. La Società così trasformata assume la denominazione di: «Istituto Carnico di Credito» con durata sino al 31 dicembre 1975 ed ha per oggetto l'esercizio di tutte le operazioni di banca. Il Capitale sociale è di lire 500.000 diviso in cinquemila azioni da lire 100 interamente versate: potrà essere portato ad un milione con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le azioni sono nominative. — Gli utili netti dell'esercizio, che si chiude al 31 dicembre di ogni anno, sono così ripartiti: 5 per cento al fondo di riserva ordinario; 10 per cento al fondo di riserva straordinario; 5 per cento al consiglio di Amministrazione; 70 per cento agli azionisti 10 per cento a disposizione dell'Assemblea.

Scoperte clamorose
Si è di recente svolto a Girgeri una campagna di scavo. Sono venuti in luce in un primo tempo un interessante complesso di abitazioni romane di epoca tarda e in un altro punto le opere di costruzione di un grande edificio greco del sesto secolo che si ritiene essere un santuario di divinità femminile: forse Demetra.

Nei golfo di Napoli, in fondo al mare, è stata notata l'esistenza di una città, che secondo celebri storie, sarebbe stata l'antica rivale di Napoli, e distrutta dai romani, a detta di Tito Livio, 323 anni a. c. La città si chiamerebbe Paleopoli.

I lavori della Società di storia e etnografia della Georgia nel villaggio di Oubissa a una trentina di chilometri da Giatur hanno condotto alla scoperta di meravigliosi affreschi in un tempio a forma di basilica ancora rimasto intatto e che data dal nono secolo. Gli affreschi sono attribuiti al pittore Dampian vissuto verso la metà del dodicesimo secolo: essi non sono stati difatti riparati e sono gli unici frammenti che ancora esistono sull'antico territorio di Bisanzio.

Gli Italiani alla Fiera di Francoforte
Essendosi verificato, soprattutto nella recente Rinnione Autunnale, un ingente afflusso di Ditta Italiane alla Fiera di Francoforte sul Meno, riuscendo ad introdurre sul mercato germanico numerosi prodotti italiani pressochè sconosciuti ed a concludere rilevanti affari, le massime organizzazioni economiche italiane si accingono a disciplinare la futura partecipazione italiana a detta Fiera. Accanto alle automobili italiane saranno soprattutto rappresentate, nella prossima primavera, le industrie agricole e quella delle conserve alimentari le quali ultime troveranno nel mercato di risedizione di Francoforte e nella Fiera, due dei massimi coefficienti di successo sui mercati nordici.

L'interessamento delle competenti autorità italiane, segue con fattiva simpatia l'azione svolta attraverso la Fiera di Francoforte dalle industrie italiane e con provvide disposizioni contribuisce ad intensificare il movimento di espansione economica attraverso quell'emporio commerciale storico, pressochè millenario, che si è dimostrato, fra tutti i mercati esteri, il più adatto allo scopo.

La prossima Fiera si svolgerà dall'11 al 14 aprile 1926.

RETRODATAZIONE
In sentenza del Tribunale di Udine in data 19 scorso venne stabilita la data 24 gennaio 1924 per la cessazione dei pagamenti da parte di Giuseppe Zavagli da Pordenone, dichiarato fallito con sentenza 6 gennaio 1925.

CURATORI DEFINITIVI
Tribunale, ha nominato i seguenti curatori definitivi: del fallimento Mar.ò Marchetti di Caneva di Tolmezzo il curatore provvisorio rag. Antonio Valle; del fallimento della Cooperativa «L'Unione» di Tolmezzo il curatore provvisorio avv. Leonardo Orsi; del fallimento di Luigi Bolognini di Sacile il curatore provvisorio rag. Leonardo Marini; del fallimento di Tommaso Biaszo da Sedico il curatore provvisorio avv. Pietro Canina di Tarcento; del fallimento della Frat. Raffin il curatore provvisorio avv. G. B. Marò; del fallimento della ditta Luigi Alberti e Pietro di Fagnana il curatore provvisorio prof. Dino Cella; del fallimento di Cosimo Villari di Udine, il curatore provvisorio avv. Gennaro Bigli.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO
Tribunale ha omologato il concordato stipulato dai falliti Antonio Bolognini e Gemma Baschiera da San Vito al Tagli, con i loro creditori sulle basi del pagamento integrale ai creditori privilegiati in rate trimestriali del 25 per cento dal passaggio giudicato della sentenza di omologazione del 25 per cento ai chirografari e dopo il passaggio in giudicato anzidetto colla garanzia di Barbara Pia in D'Agostini da San Vito.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI
Tribunale ha determinato al 21 novembre 1924 l'epoca della cessazione dei pagamenti di Ferruccio Leoni di Bareis dichiarato fallito con sentenza del 26 marzo 1925.

Con sentenza del Tribunale è stata determinata provvisoriamente al 30 luglio 1924 la data di cessazione dei pagamenti da parte della Società An. Coop. di San Michele di Carpeneto dichiarata fallita con sentenza 7 novembre 1925.

CASA DI CURA
dei Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE officine mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 3-60

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla
Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie."
UDINE
Palazzo dell' Agraria (Ponte Poscolle)

CARBONI Fossili inglesi per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Servizio a domicilio - Consegne pronte
Chiedere listini dei prezzi.
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

MOLINI A PALMENTI
con Mole la Ferte
TURBINA
RUOTA
Esseguita bene, presto a buon prezzo
ING. P. Marchetti - Mercato Vecchio
SEGHE A NASTRO E VENEZIANE
PIRILLE - TOUPIE

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

Magneti Magneti Magneti
Riparazioni magneti e dinami di qualsiasi marca e pezzi di ricambio
Massima garanzia
Via Viola N. 34 - UDINE - Via Viola N. 34

BOLZICCO - Mode
Dott. FEDERICO CEPARO
UDINE Via Aquileia 9
MALATTIE POLMONARI
Reggi X - Pneumotorace terapeutico - Sole artificiale di alta montagna - Diatermia - Cura delle malattie reumatiche, delle malattie delle donne (inflammazioni croniche, tumori, perdite sanguinose ecc.), delle malattie dei capelli, barba ecc.
Il giovedì e la domenica a Portogruaro (impianto Reggi X).

GONOROL
il miglior prodotto moderno per la cura della
BLENNORRAGIA (Scolo)
Prostatite - Cistite - Catarro vescicale - Pielite
Chiarisce le urine, eliminandone i filamenti
guarisce il brucore e lo stimolo ad urinare
In vendita nelle primarie Farmacie Udine e Provincia

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per le SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTHERAPIA per le cure del
RESTRINGIMENTO URETRALE URETRITE e COCCIDIA
CRONICA - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie
del CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre
dermatosi.
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Sale d'aspetto separate e riservate - Telef. 5-22
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

CALZATURE di ogni prezzo, misura e qualità
VENDE
La Ditta VACCATO SIMEONE di Udine
soltanto nel Negozio di **VIA CAVOUR 2** (Cinema Eden) causa trasferimento a Trieste.

Approfittate dell'occasione!
NUOVA TINTORIA CHIMICA
Ditta DAMIANI LUIGI
PORDENONE - Corso Garibaldi 52 - PORDENONE
Pulitura, smacchiatura e lavaggio a secco di tutte le qualità di vestiti
Si tinge qualsiasi oggetto di seta, lana e cotone con colori che offrono la massima garanzia
Consegna entro le 48 ore - PREZZI MODICISSIMI
Negozio aperto per il ritiro e la consegna tutti i giorni dalle 8 alle 19

Villa nuova da vendere
ESENTE DA TASSA CAUSA PARTENZA
in Viale Venezia N. 49 (fermata tram) con tutti i comfort moderni, composta di otto locali, cantina, liscivaia, giardino-orto, terreno mq. 1200.
Trattasi direttamente col proprietario
SIMEONE VACCATO UDINE Via Cavour N. 2 Negozio Calzature.

Prima Fabbrica Viennese GIACOMO MAYER
IMPERMEABILI
UDINE - Via Aquileia 14 (casa propria - Tel. 501)
DA STRAPAZZO . . . L. 68.- LODEN L. 120.-
STOFFE DOUBLE . . . 120.- CACHMIR LANA . . . 175.-
- PER RAGAZZI DA L. 35 IN PIU' -
Si assumono ordinazioni su misura come pure riparazioni a prezzo di Fabbrica
Premiata all'Esposizione Caccia di Gorizia - 1925
Sconti speciali ai Rivenditori
A richiesta dei Commercianti si spediscono campioni

BOLZICCO - Cravatte

Hôtel Croce di Malta
Via Rialto 6 - UDINE - Via Rialto 6
TELEFONO 21

Completamente rimesso a nuovo con ogni comfort
SERVIZIO AUTOBUS A TUTTI I TRENI
Ristorante di Primo Ordine
Nuovo Proprietario: **G. PATRIGNANI**

ZILIO BERNARDIS
HARMONIUMS
Fabbrica - Riparazioni - Accordature
PIANOFORTI
Via Sottomonte N. 5 - UDINE - Via Sottomonte N. 5

VENDETA - CAMBI - NOLEGGI
a prezzi di assoluta concorrenza, con garanzia

NOTIZIARIO

Leggi e Decreti

Il raccolto degli Stati Uniti

Il raccolto degli Stati Uniti, espresso in migliaia di quintali risulta il seguente: Frumento d'inverno 108.452; frumento di primavera 73.722; segale 12.370; orzo 47.463; avena 217.830; mais 736.777; risone 6.952; barbabietola da zucchero 62.886; cotone 33.830; seme lino 5.590.

La Cecoslovacchia reclama dei vagoni dall'Italia

Il Ministero Cecoslovacco delle Ferrovie ha reclamato la restituzione dalla Rumenia, a mezzo del Ministero degli Affari Esteri di un certo numero di vagoni che erano trasferiti in Rumenia durante la guerra. Analoghe trattative sono state fatte con l'Italia.

La produzione della ghisa in Germania

Durante il decorso mese la Germania produsse 741.741 tonnellate contro 734.935 nel settembre u. s. e 759.193 nell'ottobre 1924. I forni in attività passarono da 96 nel settembre u. s. a 93 nell'ottobre. La produzione dei primi dieci mesi dell'anno raggiunge le 8.700.335 tonnellate contro 6 milioni e 152.241 raggiunte nello stesso periodo del 1924 e 10.140.120 raggiunte nel 1913.

I fallimenti in Italia

Il Giudice delegato ai fallimenti presso il Tribunale di Roma ha presentato al presidente del Tribunale stesso una relazione sul movimento, sulle cause e sugli effetti delle procedure fallimentari le quali sono da qualche anno in progressivo aumento. Restando nella analisi della giurisdizione di Roma, si osserva l'identico fenomeno di aumento generale in tutta l'Italia come può rilevarsi dal seguente prospetto comparativo:

Table with 5 columns: Anni (1920, 1921, 1922, 1923, 1924), Dichiarati, Chiusi. Data: 1920: 29/32; 1921: 90/44; 1922: 175/57; 1923: 322/88; 1924: 479/200.

Una Cooperativa tra emigranti italiani in Georgia

L'agenzia Tass annuncia che una cooperativa agricola italiana è costituita in Georgia. La società è composta di immigranti italiani e comincerà la sua attività col primo del prossimo marzo. Sono stati assegnati alla cooperativa 1100 ettari di terreno presso Telave nella Kakhetia.

La società si occuperà di orticoltura e dell'allevamento del bestiame. Gli agricoltori italiani hanno intenzione di coltivare fra l'altro la vite con uva scelta delle migliori qualità e si propongono pure di impiantare una fabbrica di conserve alimentari.

La produzione del grano argentino

Il Governo argentino ha informato l'Istituto Internazionale d'Agricoltura della nuova stima della produzione del raccolto. Secondo questa stima la produzione del frumento ammonta a 58.405.000 quintali e risulta di circa sei milioni di quintali inferiore a quella prevista il mese scorso, causa principalmente dei danni subiti nelle provincie di Santa Fe e di Cordova. Essa rimane tuttavia di oltre 6 milioni di quintali superiore alla produzione dell'anno passato. La produzione dell'avena viene valutata di 12.310.000 quintali e quella dell'orzo di 2.960.000. Con lo stesso telegramma il Governo argentino conferma per seme di lino la stima del mese scorso di 19.005.000 quintali, che rappresentano un aumento di circa il 66 per cento rispetto a quella dell'anno passato e di circa il 49 per cento rispetto alla produzione media dei cinque anni precedenti.

Lo sviluppo degli studi polari

Sono ritornati i partecipanti alla spedizione geologica dalla Accademia delle scienze russa. Essi hanno compiuto i lavori dell'isola settentrionale dell'arcipelago della Nuova Zelanda.

L'isola è stata percorsa in tutti i sensi e nel suo centro sono state trovate montagne alte 1500 metri. Presso la Baja della Croce sono stati scoperti giacimenti di carbone.

La spedizione ha fatto numerosi rilievi ed ha eseguito importanti fotografie. La Accademia delle scienze pubblicherà un giornale intitolato: I paesi artici, che tratterà dettagliatamente tutte le questioni riguardanti gli studi polari.

Oltre venti milioni di automobili negli Stati Uniti

Le statistiche delle registrazioni dei locomobili negli Stati Uniti li fanno ammontare al numero di 20.200.000. Di essi 17 milioni circa sono addetti al trasporto dei passeggeri e si calcola quindi che agli Stati Uniti vi sia un motoreveicolo per ogni 5 persone.

Giornale fondato con 8 sterline venduto per 2 milioni

Il principale giornale che si pubblica nella capitale americana, il «New York Sun», sta per essere venduto per 2.000.000 di sterline (240.000.000 di lire italiane). La somma più alta raggiunta nella vendita di un quotidiano. Tutto l'organico editoriale connesso al «New York Sun», che oggi vale 60 milioni di sterline, fu fondato 35 anni fa con otto sterline di capitale.

TASSA SUGLI SCAMBI

Si richiama l'attenzione degli importatori sul R. D. 12 dicembre 1925 N. 50802, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, che disciplina, con nuove norme la riscossione della tassa di scambio sulle materie, merci, prodotti ed animali importati dall'estero. Il decreto contiene particolarmente alcune innovazioni circa la determinazione del prezzo o valore delle merci in importazione, agli effetti della tassa sugli scambi. Per alcune materie prime verranno cioè fissati dal Ministero periodicamente prezzi minimi e nel caso di merci scaziate in base ai valori ufficiali, anche la tassa di scambi va almeno applicata al valore determinato agli effetti del dazio di confine. Il nuovo decreto dà altresì alle Dogane la facoltà di richiedere agli importatori la fattura originaria per il controllo delle dichiarazioni di valore e della norme diverse, intese ad assicurare il regolare pagamento della tassa di scambio sulle importazioni in genere. L'art. 9 del decreto stabilisce infine la sanzione penale, in cui incorrono gli importatori che corrispondono la tassa — anche se accettata in base ai valori ufficiali — su un valore inferiore a quello reale.

ESPORTAZIONE IN GRECIA

In seguito ad accordi col Governo Ellenico, insino al 31 marzo corrente anno, saranno applicati per merci esportate in Grecia i dazi minimi della nuova tariffa doganale ellenica. Per merci convenzionate in vecchi trattati dalla Grecia con Inghilterra e Francia saranno stabiliti speciali coefficienti da rendere nuovi dazi minimi corrispondenti a quelli finora vigenti.

IMPORTAZIONE DI EQUINI

I commercianti di bestiame equino (cavalli asini e muli) di provenienza estera, iscritti per tale commercio nei ruoli della imposta di ricchezza mobile ed in regola

Le nuove tariffe postali (con l'estero) e telefoniche

La posta con l'estero

Corrispondenze: Lettere, primo porto di 20 grammi lire 1.25; per ogni porto successivo lire 0.75. — Cartoline semplici di Stato e dell'industria privata lire 0.75; con risposta pagata lire 1.50. — Cartoline illustrate colla sola firma dello spedite o con frasi di conveevoli espresse con un massimo di cinque parole o iniziali lire 0.25. — Manoscritti di ogni 50 grammi lire 0.25 con un minimo di tassa di lire 1.25. — Campioni, ogni 50 grammi, lire 0.25 con un minimo di lire 0.50.

Stampa, ogni 50 grammi, lire 0.25. Diritto di raccomandazione lire 1.25. Ricevute di ritorno lire 1.25 (se chieste dopo la spedizione lire 2.50). Reclami per corrispondenze ordinarie, raccomandate ed assicurate lire 2.50.

Domande per ritiro di corrispondenze, o per modificazioni di indirizzo, lire 2.50. Tassa di assegno (oltre il diritto proporzionale di lire 0.50 ogni cento lire o frazione di cento lire della somma assegnata) lire 1.

Assere e Libretti di riconoscimento lire 5. Diritto di assicurazione per ogni 300 lire o frazione di 300 lire, lire 1.25. — Scatolette con valore dichiarato, per 50 grammi, lire 1, con un minimo di tassa di lire 5. — Diritto di ricomposizione di dogana delle scatolette valore originale dall'estero, lire 2.50 (a carico del destinatario).

Tassa minima delle corrispondenze, originarie dall'estero, non od insufficientemente affrancate lire 0.50. Per l'Austria, l'Ungheria, la Romania e la Cecoslovacchia: lettere e biglietti fino a 20 grammi lire 1. — Cartoline semplici lire 0.60. — Cartoline con risposta pagata lire 1.20. — Per l'Ungheria: pacchetti di libri spediti direttamente dagli editori, per ogni 50 gr. o frazione di 50 grammi, lire 0.20.

Abbonamenti giornali: Diritto speciale di rinvio, per ogni trimestre L. 5. — Vaglia internazionali: Diritto fisso (oltre il diritto proporzionale di lire 0.50 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire), lire 1.50. Riscossioni per conto di terzi: Diritto di riscossione lire 1.50. — Diritto di presentazione lire 11.

Tasse telefoniche

Art. 1. — Ciascun concessionario di linee telefoniche ad uso privato pagherà ogni anno allo Stato un canone fisso di lire 200 per ogni circuito di comunicazione, più lire 30 per ogni stazione in più di due e lire 30 per ogni chilometro o frazione di chilometro oltre i primi tre chilometri di linea.

Art. 2. — Quando una conversazione in abbonamento non può effettuarsi per guasto di linee o per altre cause inerenti al servizio, l'utente avrà diritto alla restituzione di tanti trentesimi dell'abbonamento mensili quanti sono i giorni in cui la conversazione non ha potuto aver luogo, meno i primi tre.

Art. 3. — E' data facoltà all'azienda per i servizi telefonici di consentire in via di esperimento, per il periodo di un anno, con decreto ministeriale:

a) che le conversazioni interurbane effettuate nei giorni festivi, siano sottoposte al pagamento di una tassa speciale uguale alla metà della normale;

b) che la tassa delle conversazioni interurbane effettuate dalle 7 alle 9 e dalle 19 alle 21 dei giorni feriali sia ridotta come segue:

con le prescrizioni della legge 8 maggio 1924, n. 750, sull'ordinamento delle Camere di Commercio, potranno su loro domanda, essere autorizzati dal Ministero delle Finanze, a corrispondere sul detto bestiame importato la tassa di scambio dovuta sulla importazione e sulla successiva vendita dagli stessi negozianti e commercianti effettuata nel Regno, mediante versamento della dogana, all'atto delle singole importazioni, della tassa di scambio in ragione di lire 2 per cento del valore dei capi di bestiame importati.

Le note, conti, fatture e quietanze che vengano poste in essere dagli importatori per lo scambio successivo saranno soggette alla tassa di bollo ordinaria stabilita dall'art. 52 della tariffa, Allegato A alla legge del bollo 30 dicembre 1923, N. 32683.

LE MIGLIORIE AGLI ALBERGHI

Il Prefetto gr. uff. Ricci ha inviato una circolare a tutti i sindaci della Provincia, con cui riferendosi ad una sua precedente circolare relativa alle migliorie igieniche negli alberghi, desidera conoscere: « se siano state eseguite dai signori ufficiali sanitari le ispezioni negli alberghi e, se e quali provvedimenti siano stati adottati nei riguardi di quegli alberghi non rispondenti alle prescritte esigenze igieniche. »

TASSA BESTIAME

La giunta provinciale amministrativa in una delle sue ultime sedute ha provveduto alla revisione del valore medio di ciascuna specie di bestiame stabilito dal Regolamento per la tassa, approvato in data 2 aprile 1924 e, sentiti il parere della apposita Commissione Tecnica, ha determinato agli effetti dell'art. 5 del R. D. 23 ottobre 1922 N. 1388 i nuovi prezzi medi come segue:

Cavalli di lusso prezzo medio lire 5000, Stalloni 9000, Cavalli, muli e bardotti da lavoro 2500, Puledri in genere fino ai tre anni 2000, Asini 750, Buoi 3250, Vacche 2250, Vitelli Vitelle da uno a due anni 1800, Suini 650, Capre 175, Pecore 150, Tori 3500.

La posta con l'estero

Table with 2 columns: Tariff (da L.), Rate (a L.). Data: da L. 1.20 a L. 1.-; da > 1.80 a > 1.50; da > 2.50 a > 2.-; da > 5.20 a > 4.-; da > 7.50 a > 5.-; da > 8.50 a > 6.-; da > 10.- a > 7.-; da > 15.- a > 10.-

Una conversazione iniziata in detti periodi si intende compresa tutta nei periodi stessi agli effetti della riduzione di tariffa.

Trascorso l'anno di esperimento, con decreto del Ministro per le comunicazioni di intesa con quello per le finanze, saranno emanati provvedimenti in conformità ai risultati dell'esperimento stesso.

Art. 4. — Sono ammesse le conversazioni urgentissime da effettuarsi subito dopo quelle in corso e con precedenza su tutte le altre. Per tali conversazioni sarà dovuta oltre la tassa tripla dell'ordinaria una soprattassa di lire 100 per ogni unità di conversazione.

Art. 5. — La tassa per il recapito degli avvisi telefonici stabilita dall'art. 30 del Regio decreto-legge 14 giugno 1925, N. 384, si applica anche agli avvisi per conversazioni telefoniche da cambiarsi su linee fonotelegrafiche.

Art. 6. — Quando una conversazione non ha luogo perchè al momento in cui è stabilita la comunicazione il richiedente o il richiedente non rispondono, è dovuta una tassa pari alla quarta parte della tariffa unitaria della conversazione. La stessa tassa è dovuta al richiedente che rinunzia espressamente alla conversazione salvo il caso in cui quest'ultima sia stata stabilita 4 ore dopo dalla richiesta.

ETTORE CIUTTINI, redattore resp. UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

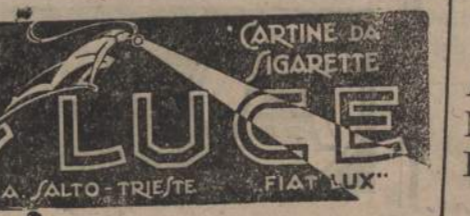
Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15

Ditta BISUTTI - Udine Lasure da finestra

PRIMO INALATORIO FRIULANO per acque di Balsomaggiore, altre Sorgenti liquidi medicamentosi, ossigeno, ozono, per

Malati di NASO, GOLA, PETTO dott. CERRETTI C.

Cabinetti di terapia polmonare e medicina generale Raggi X - Raggi ultravioletti (Solo Aruffi-stato) Pneumotorace - Cure elettriche - Massaggio - Analisi cliniche. UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17



EXCELSIOR CARTINE DA SIGARETTE A. SALTO - TRIESTE BOLZICCO - NOVITA'

Argenteria-Wellner. Illustration of three figures with tools. Text: Le migliori POS in Alpaca 3ru Ossidata-Argento UNICO DEPOS ESCLUSIVO pre "LA VITRU di M. MARTINI I più importanti Mag Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

Geom. ACHILLE P... Studio Tecnico Amm... UDINE - Via Savorgnana...

MARIO PEDRION PITTORE - DECORATORE. Decorazioni murali - Insegne - Verniciature di qualsiasi genere - Finti legni - Marmi - Tirature a smalto - Applicazione carta da parati - Preventivi e bozzetti a richiesta - Esecuzione accurata - Assumere lavori in provincia. UDINE Via Aquileia Telefono 22

ANTICA DITTA PIETRO VALENTINUZZI-UDINE. Commercio all'ingrosso salumi di mare. - Fabbrica di scope, zole, brusche ecc. - Industria sporte da spesa di cartoccio di turco. - Deposito di sporte e ceste da spesa in genere. :: Manici e Cordoli per Fruste :: Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di al cromo e d'Ungheria detto Mascheraccio. - Conceria propria. Negozio recapito: Via Poscolle N

Elettrotecnico G. BERTONI. Studio Elettrotecnico Rappresentanze Aziende Elettriche. Agente della Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest) ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine & D. FANTINI

Impianti completi di Centrali Termo e Idroelettriche - Forza Motrice di Trasmissione ad Alta e Bassa Tensione - Cabine di Trasformazione Cabine di smistamento - Laboratorio taratura e riparazione contatori - stazione di impianti di distribuzione - Progetti - Preventivi e visite a r

Table listing electrical services and locations. Columns: Service, Location. Data: DEPOSITO BUDAPEST (Motori - Trasformatori - Alternatori - Contatori ecc.); Deposito MONZA (Amperometri - Voltmetri - Registratori - Trasformatori misura ecc.); Deposito TORINO (Apparecchiatura per A. e B. Centrali - Cabine - Impianti strali.); Deposito MILANO (Fili rame smaltati - Conduttori - Cavi e cordoncini - isolante ecc.)

FORNAI!!



IMPASTATRICI E FORN - MESCHIN F. TRICHES - DEPOSITO

F. TRICHES - UDINE Piazza dei Grani (Nuovo P

Officine elettromeccaniche Riparazioni motori e macchine elettriche Impianti di illuminazioni e ind

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO ACCUMULATORI ELETTRICI Soc. An. Dott. Scaini MACCHINE ELETTRICHE Ditta A. Pellizzari. FORNI ed IMPASTATRICI DA PANE della Casa E. di Gallarate. Preventivi e progetti gratis a

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Dicembre 1925. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali Giudiziari comunicati al R. Tribunale di Tolmezzo).

Lettig Virginia in Micelli, Resia L. 500.— Spedito importo giorno stesso del protesto, il quale venne elevato causa ritardo postale. LETTIG VIRGINIA. Pol Luigi fu C., Chiusaforte 3.000.— Tamburlini Lino, Amaro 6535.—

DICHIARAZIONE

Il Banco A. Ellero di Pordenone comunica che la cambiale scaduta il 17 dicembre 1925 emessa dalla ditta Travani-Calcinoni, ed accettata dal signor Guido Mantovani di Pordenone per L. 5897,85 pubblicata lo scorso numero, venne protestata in seguito a mancato recapito dell'avviso a mani del debitore, ma fu da questi pagata immediatamente dopo eseguito l'atto di protesto.

Fallimenti.

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento del negoziante in coloniali Domenico De Rosa da Spilimbergo. Ha nominato giudice delegato l'avv. Angelo Beretta, curatore provvisorio l'avv. Torquato Linzi.

La prima adunanza dei creditori ebbe luogo l'8 febbraio; il termine per la presentazione dei titoli di credito seguirà al 18 stesso, e la chiusura del processo di verifica agli 8 marzo.

Il fallimento venne dichiarato su istanza dello stesso De Rosa, il quale presentò un bilancio che si concretava nei seguenti estremi: attivo lire 166.252,08, passivo lire 270.333,45.

E' stato dichiarato, a sua domanda, il fallimento della Ditta Mario Rampazzo fu Sebastiano fabbrica candele in Montebelluno.

Il Tribunale ha nominato giudice delegato l'avv. Luigi Orsi, curatore provvisorio il rag. Luigi Albini. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 25 febbraio, il termine utile per la presentazione dei documenti il giorno 8 marzo, la chiusura del processo verbale il 24 marzo.

Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento di Remo Prosdocioc, negoziante di Tolmezzo. Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. uff. Camillo Pampanina, e curatore provvisorio il signor Antonio Va de di Tolmezzo.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 20 febbraio 1926 alle ore 14, e il 3 marzo il termine per la presentazione in cancelleria dei titoli di credito, e il 20 marzo la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

CURATORI DEFINITIVI

Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha confermato a curatori definitivi i seguenti curatori provvisori: fallimento del sindacato friulano Cooperative fra Combattenti, l'avvocato Guido Ballini; fallimento del Consorzio delle Cooperative del Medio Friuli, avv. Guido Ballini; fallimento della Costantini Romeo e frat. di Maniago, l'avv. Mario Marchi; del fallimento di Gaetano Stevanin l'avv. Tarquato Linzi; del fallimento di Teodoro Alozer l'avv. Giuseppe Tomasin.

Pure con sentenza del Tribunale veniva surrogato al rag. Carlo Dal Re nominato curatore provvisorio del fallimento della ditta Igino Tonini e Virgilio Scatena, l'avv. G. B. Marò.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO

Il Tribunale ha omologato il concordato fra la Ditta Fabretto Antonio di Tomaso di Rausscedo e i suoi creditori sulla base del 100 per cento ai creditori privilegiati e del 25 per cento ai chirografari pagabile entro un mese dal passaggio in giudicato della sentenza colla garanzia di Fabretto Tomaso Bortolo fu Felice e Pavan Francesco fu Francesco da Rausscedo.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo è stato esteso a Giovanni Di Branda fu Giona di Arlegna, il fallimento di Massimo Comino del quale fu socio commerciale in Pontealba.

NUOVE SOCIETA'

Con atti del notaio dott. Quinto Goman di Pordenone, tra i signori Zaccari Giovanni, Pascoi Luigi, Zaccari Giovanni, e Melchior Severo fu Anzani, tutti domiciliati a San Daniele del Friuli, si costituiva una Società in nome collettivo, con sede a San Daniele, col capitale sociale di lire 150 mila, integralmente versato, aumentabile per deliberazione unanime dei soci avente la ragione sociale «Calzavara Melchior & C.».

Scopo della Società si è quello di fabbricare e smerciare pantofole, piastre, scarpe in panno, scarpette ed altri calzature.

La durata della Società è fissata in anni 5, dalla data dell'inizio dell'azienda sociale; e potrà essere prorogata per un periodo ulteriore, per deliberazione anche di due soli dei soci, con eventuale modifica della ragione sociale.

Concordati preventivi

TRIESTE Deveglio Romano - Trieste - Via Miramar 53 - 28 gennaio 1926 - G. D. avv. Platzer - C. G. avv. Mrach - R. C. 2 marzo - P. T. 25 febbraio. Chiesa I. A. - Trieste - Rappresentanza 26 gennaio 1926 - C. G. avv. Pampana - R. C. 6 marzo - P. T. 20 marzo.

Vita delle Cooperative

ADUNANZE

Si annunciano le seguenti assemblee di Società Cooperative: Azionisti della Ferrovia Civida-Caporetto, pel giorno 22 febbraio alle ore 14 presso la Società Friulana di Eletticità in Udine. Fra l'altro sono posti all'ordine del giorno: approvazione bilancio 1925; nomina di due sindaci effettivi e di due supplenti; riduzione del capitale sociale da L. 800 mila a L. 450 mila.

Soci della Tipografia Cooperativa Udinese, per il giorno 21 febbraio alle ore 9 nei locali della Tipografia. L'ordine del giorno reca: bilancio 1925 e nomina delle cariche.

Soci della Cooperativa di Consumo «L'Avvenire» a S. Floriano di Frisanco per il 21 febbraio alle ore 14, in assemblea ordinaria.

Cooperativa di Lavoro di Attimis, in assemblea per il 14 febbraio alle ore 10 nei locali Degano. L'ordine del giorno comprende la messa in liquidazione della Società.

Cooperativa di Consumo di Montebelluno, assemblea ordinaria per il giorno di sabato 20 febbraio alle ore 20 nella sala del Riceratorio.

Cooperativa di Consumo di Casarsa della Dellizia, assemblea ordinaria per domenica 21 febbraio alle ore 13 nei locali del Forno Rurale.

Cooperativa di Consumo di Cordero, assemblea ordinaria fissata pel giorno 7 marzo alle ore 13 presso la sede della Società Operaia. Si addiverrà alla nomina del Presidente, di 5 consiglieri, dei Sindaci, dei prodiviri e all'approvazione del bilancio 1925.

Cooperativa di Consumo di Pasion di Prato, in assemblea ordinaria per domenica 14 febbraio alle ore 13 nei locali del Municipio.

Cooperativa di Consumo di Corva, per domenica ventura 14 febbraio alle ore 15, in assemblea ordinaria.

L'imposta sul patrimonio

I termini già stabiliti per la rettifica delle dichiarazioni presentate dai contribuenti agli effetti dell'imposta straordinaria sul patrimonio, sono prorogati al 30 giugno 1926.

Una grande Fiera internaz. a Fiume

Il successo conseguito dalla prima Esposizione fiumana che ebbe luogo lo scorso anno, alla quale intervennero in gran numero i produttori italiani con grande giovamento per le nostre esportazioni nell'oriente Europeo, ha messo in evidenza la opportunità di una più vasta manifestazione di carattere internazionale per la cui realizzazione pratica ed immediata si sono particolarmente interessati i cap. Host Venturi, zelante e vigile tutore degli interessi della città olocausta, e l'on. Lanfranconi, Presidente dell'Istituto Nazionale per l'espansione dell'economia nazionale all'estero.

Essi in unione al comm. avv. Antoni ed al Sig. Barberia organizzatori della prima mostra, furono ricevuti da S. E. il Ministro delle Colonie principe di Scalo e da S. E. l'on. Cantalupo, a cui presentarono una ricca pergamena omaggio del Comitato delle Autorità fiumane a «chi» volle con l'imponente Mostra Coloniale, dare l'impronta ufficiale e grandiosa alla magnifica iniziativa.

Successivamente i promotori furono ricevuti da S. E. De Micheliis alto Commissario dell'Emigrazione, il quale apprezzando giustamente il valore della progettata grande manifestazione, con sentimento di patriottico interessamento concesse l'uso dell'immenso palazzo dell'Emigrazione per la seconda Fiera internazionale.

Il Concorso del Governo Nazionale e la rinascita economica di Fiume produrrà sicuramente la più viva soddisfazione, poiché i benefici da ciò derivanti si riverberano su tutta la città, desiderosa di riprendere al più presto il suo posto nella vita economica nazionale, conscia come è della sua alta funzione di avanguardia per l'espansione e vi porta l'unione tra il nostro Paese e il retroterra.

Bilancio economico tra l'Italia e la Gran Bretagna

Secondo le informazioni che l'Agencia Volta dichiara di aver avuto da fonte competente, in seguito al regolamento del debito con l'Inghilterra, le principali partite di dare e avere della bilancia economica fra l'Italia e la Gran Bretagna, possono indicarsi in questo modo:

1) Movimento commerciale. — La differenza fra l'ammontare delle esportazioni e delle importazioni, secondo i dati ufficiali italiani, dà luogo ad una passività per noi che nel 1924 è stata di 680 milioni di lire e che nel 1925, per i primi dieci mesi dell'anno, è stata di 730 milioni di lire;

2) Movimento forestieri. — Gli inglesi venuti a visitare l'Italia, secondo i dati elaborati dagli uffici tecnici dell'Ente Nazionale per l'Industria Turistica, sono stati nel 1924 in numero di 122 mila, ed hanno dato un apporto in denaro ragguaricabile ad una misura non inferiore alla somma di 425 milioni di lire;

3) Movimento denaro. — I nostri pagamenti, in conformità all'attuale accordo di Londra, importano all'anno da 480 a 540 milioni di lire al cambio corrente di circa 120 lire per sterlina.

Le maggiori spese del bilancio dello Stato

Circa la notizia da fonte ufficiale per cui nel primo semestre dell'esercizio in corso le spese iscritte al bilancio dello Stato sono cresciute della somma di un miliardo e 551 milioni di lire, l'Agencia Volta fornisce i seguenti chiarimenti:

« Il massimo spetta al Ministero delle Finanze con 650 milioni di lire. Vengono poi: il Ministero della guerra con 307; quello degli Interni con 196; quello della Istruzione con 177; quello dei Lavori Pubblici con 73; quello della Giustizia con 57; quello della Marina con 51; quello dell'Economia con 45; quello dell'Aeronautica con 41; quello delle Colonie con 32; quello degli Esteri con 9; quello delle comunicazioni con 3.

Tra le cause più importanti di tale incremento — nota l'Agencia — vanno segnalate: nel ministero delle Finanze 112 milioni e mezzo di lire per spese di Commissioni, cambi e allestimento relativo al collocamento negli Stati Uniti del prestito di 100 milioni di dollari; 87 milioni e mezzo di lire per spese interessi del prestito stesso e 95 milioni di lire per compra di tabacchi. Nel ministero della Guerra 200 milioni di lire per spese varie; nel ministero dell'Economia 33 milioni di lire di spese per promuovere la produzione granaria. In tal modo il preventivo completo per l'inizio dell'anno finanziario attuale che era di 16 miliardi e 455 milioni di lire, è diventato di 17 miliardi e 976 milioni di lire.

Nuove monete estere d'argento

La zecca russa, ha iniziato la coniazione di rubli d'argento di un nuovo modello, colla figura di un contadino e di un operaio. Questi rubli portano il millesimo 1926. Sin dal 1.° ottobre corrente anno ne saranno coniate complessivamente 10 milioni di pezzi da un rublo. Il primo lotto di questi nuovi rubli di argento sono stati posti in circolazione verso la fine di gennaio.

Un prestito all'estero delle Ferrovie dello Stato

Una rivista economico-finanziaria La Critica, rileva la notizia data anche da «Observer» nel Secolo di un prestito americano in buoni di attrezzamento per le Ferrovie dello Stato italiano, ed osserva che «se la notizia della emissione dei buoni di attrezzamento sarà confermata, per la prima volta l'amministrazione ferroviaria contratterebbe un prestito all'estero».

Curiosità

Gusti egiziani: un marito ogni quattro mesi

E' terminato al Tribunale di Cairo il processo contro certa Sayeda Amr, che ha stabilito un vero «record» mondiale, avendo avuto 36 mariti in 12 anni. Essa ha dovuto rispondere per la falsificazione di certificati di divorzio: la procedura non ha valso però a rilevare per quale motivo la donna abbia voluto cambiar marito ogni quattro mesi.

E' risultato soltanto che ogni qualvolta Sayeda era stanca del marito, si procurava tre o quattro testi, coi quali si recava al tribunale religioso, e dessi giuravano di aver udito personalmente che il marito aveva pronunciato la formula del triplice divorzio, assolutamente impegnativa per i maomettani. Nello stesso tempo essa esibiva regolarmente una dichiarazione scritta dal marito, che, insieme alle deposizioni dei testi, bastava per soddisfare il tribunale, composto soltanto di due sceicchi — di cui vi sono migliaia nel Cairo — affatto preoccupati di accertare le veridicità delle deposizioni e tutt'altro che disposti a dar ascolto alle proteste dei mariti.

Le cose andarono avanti in questo modo fino a che l'ultimo dei 36 mariti, concepito qualche sospetto sull'autenticità dei precedenti divorzi, ha promosso una inchiesta giudiziaria. I complici della Sayeda sono stati condannati ciascuno a due anni di prigione.

Le vedove di guerra inglesi

Su 250 mila, 96 mila si son rimaritate. La statistica delle pensioni di guerra offre una cifra assai precisa e curiosa, quella delle vedove di guerra, che hanno trovato un secondo marito. Esse ammontano a 96.500 su 250.000. Una proporzione eccezionale, che i giornali mettono in rilievo, rammentando che talora le vedove si sono presentate al Ministero delle Pensioni con due o tre aspiranti alla loro mano.

NUOVA TINTORIA CHIMICA

Ditta DAMIANI LUIGI

PORDENONE - Corso Garibaldi 52 - PORDENONE

Pulitura, smacchiatura e lavaggio a secco di tutte le qualità di vestiti

Si tinge qualsiasi oggetto di seta, lana e cotone con colori che offrono la massima garanzia

Consegna entro le 48 ore - PREZZI MODICISSIMI

Negoziato aperto per il ritiro e la consegna tutti i giorni dalle 8 alle 19

Azienda Trasporti - Spedizioni - Commissioni

ROMEO FATTORI

Sede: UDINE - Via Cavour N. 3 - Telefono N. 6-25

Servizio Normale Economico: Milano - Udine con tariffe inferiori a quelle Postali e Ferroviarie

SPEDIZIONI A GRANDE E PICCOLA VELOCITA'

Trasporti, Servizio di Città, Svincoli, Traslochi, Imbarchi, Sbarchi, Assicuraz. merci

SPECIALI SERVIZI ESPRESSI PER TUTTA ITALIA

MILANO TORINO ROMA VENEZIA

Corso Buenos Aires 12 Via Principe Amedeo 3 Via S. Andrea delle Fratture 18 Calle delle Acque 4885

Via Postalgiate 8 BOLOGNA FIRENZE NAPOLI TRIESTE GENOVA

Via Battistese 4 Via Vigna Nuova 1 Largo Fiorentini 86 Via Testaduro 14 r

Servizio giornaliero fra TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE - SACILE - TREVISO - VENEZIA e viceversa

Vidimazione Passaporti presso i Consolati esteri



BOLZICCO - NOVITA'

Geom. ACHILLE PICCINI

Studio Tecnico Amministrativo

UDINE - Via Savorgnana, 14 T. 566



Argenteria-Wellner

Le migliori POSATE

in Alpaca Brunita

Ossidata-Argentata

UNICO DEPOSITO

ESCLUSIVO presso

“LA VITRUM”

di M. MARTINI

.....

I più importanti Magazzini

Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

ANTICA DITTA

PIETRO VALENTINUZZI-Udine

Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.

Manici e Cordoli per Fruste

Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.

Negoziato recapito: Via Poscolle N. 50

Advertisement for Elettrotecnico G. BERTONI, Studio Elettrotecnico, Rappresentanze Aziende Elettriche, & D. FANTINI. Includes contact info: Via Vittorio Veneto 6, Il piano, Telefono N. 610.

Soc. An. GANZ di Eletticità DEPOSITO BUDAPEST

Motori - Trasformatori - Dinamo - Alternatori - Contatori ecc.

Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. Deposito MONZA

Amperometri - Voltmetri - Wattometri - Registratori - Trasformatori di misura ecc.

Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO TORINO

Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali.

Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi TORINO - M. Quarmari MILANO

Fili rame smaltati - Conduttori isolati - Cavi e cordoncini - Nastro isolante ecc.

Advertisement for Zilio Bernardis, HARMONIUMS, Fabbrica - Riparazioni - Accordature, PIANOFORTI. Includes contact info: Via Sottomonte N. 5 - UDINE - Via Sottomonte N. 5.

Via Sottomonte N. 5 - UDINE - Via Sottomonte N. 5

VENDITA - CAMBI - NOLEGGI

... a prezzi di assoluta concorrenza, con garanzia ...



